

Mura medioevali - complesso

Milano (MI)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A050-00072/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A050-00072/>

CODICI

Unità operativa: 1A050

Numero scheda: 72

Codice scheda: 1A050-00072

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2011

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: mura difensive

Denominazione: Mura medioevali - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Cerchia dei Navigli

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Mura di Azzone

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

CAP: 20123

Indirizzo: Piazza Sant'Ambrogio

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 5]

Affaccio: principale

Indirizzo: Via Manzoni

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 5]

Affaccio: principale

Indirizzo: Corso di Porta Romana

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 5]

Affaccio: principale

Indirizzo: Via San Damiano

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [4 / 5]

Affaccio: principale

Indirizzo: Piazza Cavour

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [5 / 5]

Affaccio: principale

Indirizzo: Corso di Porta Ticinese

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Milano

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Guintellino

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XII

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: costruzione: Porta Romana

Autore/Nome scelto: Gerardo da Mastegnanega

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XII

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: decorazione: porte

Autore/Nome scelto: Giovanni di Balduccio

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1317-1349

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1156/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1156/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: distruzione

Notizia: Distruzione ad opera del Barbarossa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1162/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1162/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Dopo la distruzione ordinata dal Barbarossa venne decisa la costruzione di torri e porte permanenti, in muratura, che vennero erette sotto la direzione Gerardo Mastegnanega.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1162/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1162/00/00

Validità: post

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1162/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1162/00/00

Validità: post

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Seguivano la cerchia dei navigli interni che fungeva da fossato e il circuito dei terraggi che fungevano da via per i carriaggi.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: chiusa irregolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura stilata

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: pietra

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: monumento

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

Consistenza: consistenza scarsa

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 8]

Denominazione da vincolo: ARCO DI PORTA NUOVA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/07/09

Codice ICR: 1ICR0044179AAAA

Nome del file: 01020390102039.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 8]

Denominazione da vincolo: PORTONI DI PORTA TICINESE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/07/09

Nome del file: 01040150104015.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 8]

Denominazione da vincolo: PUSTERLA DI S. AMBROGIO

Dati catastali: MAPP. 5328

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 71)

Estremi provvedimento: 1954/10/04

Data notificazione: 1954/12/29

Data di registrazione o G.U.: 02/03/1955

Codice ICR: 2ICR0044492AAAA

Nome del file: 01040160104019.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 8]

Denominazione da vincolo: PUSTERLA DI S. AMBROGIO

Indirizzo da vincolo: VIA CARDUCCI 38

Dati catastali: MAPP. 5329/a, b

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/10/04

Data notificazione: 1954/12/29

Data di registrazione o G.U.: 29/01/1955

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044492AAAA

Nome del file: 01040200104023.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 8]

Denominazione da vincolo: PUSTERLA DI S. AMBROGIO

Indirizzo da vincolo: VIA CARDUCCI 40

Dati catastali: MAPP. 5330

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/10/04

Data notificazione: 1955/01/03

Data di registrazione o G.U.: 29/01/1955

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044492AAAA

Nome del file: 01040240104027.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 8]

Denominazione da vincolo: ANTICA TORRE DELLA PUSTERLA DI S. AMBROGIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1911/11/20

Codice ICR: 2ICR0044492AAAA

Nome del file: 01040290104030.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 8]

Denominazione da vincolo: PUSTERLA DI S. AMBROGIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1923/09/07

Codice ICR: 2ICR0044492AAAA

Nome del file: 01040280104028.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 8]

Denominazione da vincolo: AVANZI DI UNA PORTA MEDIEVALE DELLA CITTA'

Indirizzo da vincolo: VIA SAN VITTORE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1938/01/07

Codice ICR: 2ICR0044492AAAA

Nome del file: 01040310104032.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Porta Nuova, Piazza Cavour

Nome del file: porta nuova

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: MI051003

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI051003

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: MI051002

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI051002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: MI051001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI051001

BIBLIOGRAFIA

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo libro o rivista: I castelli della Lombardia. Province di Milano e Pavia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: MI100-00045

Sigla per citazione: 00000039

V., pp., nn.: v. I pp. 78-79

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1999

Specifiche ente schedatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome: Mascione, Maria

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2003

Nome: Mascione, Maria

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2009

Nome: Ribaldo, Robert

Ente: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00255 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 255

Codice scheda: LMD80-00255

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A050-00072

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Mura medioevali e porte urbane

DESCRIZIONE

Descrizione

Le porte e le pusterle milanesi rispondevano ad una precisa tipologia, con dimensioni tendenzialmente coincidenti: le prime, aperte lungo le vie principali della città, presentavano due fornici affiancati da due torri, chiuse fino ad una certa altezza quindi aperte dal lato della città, ad uso dei difensori; le pusterle, erette lungo le vie secondarie, avevano invece un solo fornice sovrastato da una torre quadrata e chiuso da cancelli o saracinesche ferrate.

Porta Nuova presenta ai lati due basse torri quadrate rivestite in materiale lapideo (originario sul lato esterno, di rifacimento ottocentesco quello interno); i due fornici centrali, a tutto sesto lungo l'intradosso e ogivali lungo l'estradosso, sono sottolineati da un'alta ghiera di conci marmorei e caratterizzati dall'elegante paramento in marmo a bande bicrome - ceppo e serizzo -, forse proveniente dalla corrispondente porta della cinta massimiana. Porta Ticinese presenta attualmente un solo fornice, probabilmente a seguito delle modifiche apportate nel Trecento da Azzone Visconti; le torri, a pianta quadrata, sono state snaturate da aperture moderne al pari di quelle della Porta Nuova. Il fornice ha imposte in blocchi di serizzo e ghiera sagomata e sporgente, con profilo a tutto sesto. In generale l'insieme è assai problematico in seguito ai pesanti restauri di Camillo Boito, eseguiti intorno al 1860. Le statue del tabernacolo sono copie degli originali trecenteschi, oggi ricoverati presso il Castello Sforzesco. La pusterla di S. Ambrogio, di cui restava soltanto la torre destra, fu riscoperta durante una campagna di scavi nel 1936 e ripristinata nelle parti mancanti. Si tratta dell'unica pusterla nota a doppio fornice, probabilmente perché collocata in una zona di particolare rilievo, tra le basiliche di S. Ambrogio e S. Vittore. La torre originaria è rivestita da blocchi in pietra a bugnato fino all'altezza dei fornici, quindi in laterizio; originale anche il pilastro in serizzo posto tra i due fornici. Le statue del tabernacolo sono opera di un intenso maestro campionesse attivo intorno al 1360 che si caratterizza per il vigoroso plasticismo del modellato e il forte richiamo ai modi di Giovanni di Balduccio.

L'arco verso la campagna della pusterla dei Fabbri ha linea a tutto sesto, eleganti cornici d'imposta sormontate da due

interessanti testine scolpite e ghiera ogivale profilata. Demolita nel 1900, la pusterla presentava come di consueto un unico fornice sovrastato da una torre a base pressoché quadrata, mentre l'apertura verso la città era a tutto sesto. Gli studiosi hanno più volte osservato l'eleganza e la classica sobrietà delle porte, che si ispiravano chiaramente a modelli antichi, romani, nel ribadire la continuità con una cultura cui la città risorta intendeva rapportarsi; esse avevano così ad un tempo valore di opere di fortificazione e di decoro urbano. È stato inoltre sottolineato come, per i forti valori geometrici e l'uso dell'arco acuto, le porte e le pusterle erette a partire dal 1171 costituiscono un vero e proprio unicum in età comunale.

La ricca decorazione scultorea voluta da Azzone Visconti per i tabernacoli delle porte urbane sopravvive solo in parte: le Civiche Raccolte d'Arte del Castello Sforzesco conservano i due gruppi di cinque statue - la Madonna col Bambino e quattro santi, protettori dei relativi quartieri - che ornano le Porte Ticinese e Orientale, oltre ad alcuni pezzi provenienti da Porta Comasina e da Porta Romana; la Madonna col Bambino di Porta Vercellina si trova oggi nella chiesa di S. Nicolao. L'impresa decorativa fu affidata a Giovanni di Balduccio, che vi lavorò contemporaneamente alla realizzazione dell'Arca di san Pietro Martire in S. Eustorgio. Nonostante sia largo, nel complesso, l'intervento della bottega del pisano, i volti di alcune di queste figure sono delineati con grande intensità e finezza di modellato.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Fino al XII secolo l'unica cinta difensiva di Milano era costituita dalle antiche mura romane di età repubblicana e dal successivo ampliamento di epoca massimiana, restaurato e rinforzato in alcuni punti nel IX secolo. A metà del XII secolo fu realizzato un sistema di terrapieni con larghi fossati e porte lignee che prese il nome di "cinta dei terraggi". Dopo un lungo assedio, Milano si arrese tuttavia al Barbarossa nel 1162; quando, cinque anni più tardi, i milanesi fecero ritorno in città celebrarono la loro vicenda nei rilievi di Porta Romana (oggi al Castello Sforzesco). Nel 1171 cominciò la ricostruzione della cinta difensiva più esterna: furono rifatti il fossato e il terrapieno e le diciannove porte esistenti vennero edificate in pietra. Intorno al 1329 Azzone Visconti promosse il rafforzamento della cinta muraria e alcuni anni più tardi le porte urbane e le pusterle furono provviste all'esterno di tabernacoli contenenti gruppi di statue a tutto tondo di carattere votivo. Delle diciannove porte e pusterle principali erette a partire dal 1171 restano oggi in loco soltanto porta Nuova, porta Ticinese e la pusterla di S. Ambrogio (le ultime due cospicuamente restaurate), mentre l'arco verso la campagna della pusterla dei Fabbri è stato ricostruito nelle sale del Castello Sforzesco.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Nome compilatore: Balzarini, Maria Grazia

Referente scientifico: Cassanelli Roberto